

Codice deontologico dei bibliotecari: principi fondamentali

Proposta di revisione del documento approvato il 30 ottobre 1997 *Codice deontologico del bibliotecario: principi fondamentali*, elaborata dal gruppo di lavoro nominato dal CEN nell'ottobre 2013 (coordinatore: Riccardo Ridi; altri componenti: Ornella Foglieni, Alberto Petrucciani, Aldo Pirola, Carlo Revelli) con l'integrazione delle proposte di modifica emerse durante la discussione pubblica svoltasi fra il 31 gennaio e il 22 febbraio 2014 e recepite dal gruppo di lavoro stesso e (in rosso) delle ulteriori proposte di modifica avanzate dai partecipanti all'assemblea degli associati AIB tenutasi il 1 marzo 2014 e altresì recepite dal gruppo di lavoro.

versione definitiva 2014-03-24 (versione con ultime modifiche visibili)

gli articoli 1.2 e 1.3 vengono proposti in due versioni linguisticamente alternative: le "versioni elenco" e le "versioni definizione"

0. Ambito di applicazione

0.1. Il Codice deontologico è un codice etico: esso impegna i bibliotecari in quanto professionisti e non è un codice di norme giuridiche.

0.2. [era 0.5.] Il Codice deontologico rappresenta lo statuto dell'autonomia della professione bibliotecaria in quanto indica, sulla base del consenso di chi la esercita, i principi da seguire in modo autonomo e responsabile nelle relative attività professionali.

0.3. [era 0.4.] Il Codice deontologico stabilisce i doveri dei bibliotecari nei confronti degli utenti, dei documenti (intesi come doveri verso i loro autori, verso i loro fruitori anche potenziali e futuri e verso coloro che hanno contribuito alla loro produzione e trasmissione) e della professione.

0.4. [era 0.2.] Al Codice hanno l'obbligo di conformarsi gli associati all'AIB, **sul cui comportamento professionale esso funge da garanzia nei confronti di altri soggetti**. Esso impegna inoltre, nei limiti applicabili, anche gli aderenti all'AIB in qualità di "amici".

0.5. [era 0.3.] Il Codice ~~funge altresì da guida professionale si propone anche di costituire un orientamento~~ per tutti i bibliotecari e per tutte le persone e gli enti che, a qualunque titolo e con qualsiasi mansione, operino nelle o per le biblioteche o altri istituti o servizi bibliografici, documentari o informativi assimilabili o connessi. ~~Esso inoltre funge da garanzia sul comportamento dei bibliotecari nei confronti di altri soggetti.~~

1. Doveri verso gli utenti

1.1. I bibliotecari ~~garantiscono~~ **devono garantire** agli utenti l'accesso ~~gratuito~~ ai documenti pubblicamente disponibili e alle informazioni in essi contenute senza alcuna restrizione **e devono sostenere il principio della loro accessibilità gratuita.**

1.2. [versione "definizione"] *Le informazioni fornite dai bibliotecari devono essere il più possibile complete e imparziali, non condizionate da opinioni e valori personali dei bibliotecari stessi né da pressioni esterne.*

1.2. [versione "elenco"] *Le informazioni fornite dai bibliotecari devono essere il più possibile complete e imparziali, non condizionate da opinioni e valori personali dei bibliotecari stessi né da pressioni **esterne commerciali, politiche, ideologiche, religiose o di altro genere.***

1.3. *[versione "definizione"]* Nella gestione della biblioteca e nei servizi al pubblico i bibliotecari non devono accettare discriminazioni o condizionamenti relativi a caratteristiche, opinioni o orientamenti degli utenti, ~~degli autori, degli editori, dei bibliotecari stessi~~ o di qualsiasi altro soggetto coinvolto direttamente o indirettamente nelle attività della biblioteca.

1.3. *[versione "elenco"]* Nella gestione della biblioteca e nei servizi al pubblico i bibliotecari non devono accettare discriminazioni o condizionamenti relativi a caratteristiche, opinioni o orientamenti degli utenti, degli autori, degli editori, dei bibliotecari stessi o di qualsiasi altro soggetto coinvolto direttamente o indirettamente nelle attività della biblioteca.

1.4. I bibliotecari ~~ripudiano e combattono~~ devono ripudiare e combattere qualsiasi forma di censura sui documenti che raccolgono, organizzano o rendono accessibili e sulle informazioni che essi stessi forniscono agli utenti.

1.5. ~~Il ruolo dei bibliotecari è diverso da quello di altre figure, come genitori, insegnanti, ricercatori, critici o librai.~~ Non spetta ai bibliotecari, a differenza di altre figure (ad esempio genitori, insegnanti, ricercatori, critici o librai), controllare o limitare - a meno di specifici obblighi di legge - l'accesso ai documenti da parte di utenti minorenni, né - in generale - esprimere valutazioni positive o negative sui documenti richiesti, utilizzati o messi a disposizione del pubblico. I bibliotecari ~~forniscono abitualmente~~ possono fornire indicazioni e consigli sugli strumenti e i metodi più efficaci per la ricerca, la selezione e la valutazione di documenti e informazioni, ma si astengono dal fornire consulenze in ambiti professionali diversi dal proprio.

1.6. I bibliotecari devono promuovere lo sviluppo, da parte degli utenti, di competenze critiche autonome relative alla ricerca, **alla comprensione**, alla selezione e alla valutazione delle fonti informative e documentarie.

1.7. I bibliotecari devono garantire la riservatezza degli utenti, delle informazioni che essi hanno richiesto o ricevuto o che comunque li riguardino e delle fonti utilizzate.

1.8. I bibliotecari, nello svolgimento della loro professione, non devono trovarsi in posizione di conflitto di interessi, né anteporre i propri interessi privati a quelli degli utenti e della biblioteca.

2. Doveri verso i documenti

2.1. I bibliotecari si impegnano a selezionare, raccogliere (mediante il possesso o la facilitazione dell'accesso), conservare, tutelare e valorizzare i documenti pubblicamente disponibili e le informazioni in essi contenute, promuovendo l'accessibilità, la diffusione e lo sviluppo della conoscenza.

2.2. I bibliotecari si impegnano a garantire la trasmissione della conoscenza e di ogni forma di espressione ~~e immaginazione registrata~~ **registrate**, mediante ~~la razionale organizzazione~~ **l'organizzazione e la gestione razionali** dei documenti e delle informazioni, agendo con imparzialità e cultura professionale.

2.3. I bibliotecari, consapevoli del contesto globale in cui operano, si impegnano a promuovere l'integrazione dei diversi sistemi informativi e la rimozione degli ostacoli organizzativi, culturali, tecnologici, economici e geografici che limitano la circolazione delle informazioni, dei documenti e della conoscenza.

2.4. I bibliotecari ~~promuovono~~ devono promuovere un corretto equilibrio fra il diritto di accesso alle informazioni da parte degli utenti e i diritti, sia etici che giuridici, degli autori e degli editori. Essi ~~promuovono~~ si impegnano a promuovere, in particolare, l'uso etico dell'informazione e la lotta ad ogni forma di plagio.

3. Doveri verso la professione

3.1. I bibliotecari devono onorare la professione, consapevoli della sua fondamentale utilità sociale, **impegnandosi - singolarmente e in forma associata - perché essa venga riconosciuta e rispettata dai cittadini e dalle istituzioni.**

3.2. È dovere dei bibliotecari promuovere, singolarmente e in forma associata, l'autonomia e l'efficienza del servizio bibliotecario, in quanto strumento di democrazia e di libertà.

3.3. I bibliotecari devono possedere un'ampia e approfondita cultura professionale, grazie alla quale forniscono agli utenti un servizio di alta qualità, garantendo l'efficienza delle prestazioni e perseguendo l'utilizzazione ottimale delle risorse.

3.4. Le competenze professionali dei bibliotecari devono **essere** venire costantemente aggiornate, anche tramite la partecipazione ad associazioni e organizzazioni del settore.

3.5. I bibliotecari, nella propria attività professionale, devono ispirare il proprio comportamento verso i colleghi di lavoro **e verso le istituzioni con cui cooperano per fini comuni** a correttezza, rispetto e spirito di collaborazione.